



Amici di Madre Maria

Anno IV numero 2. Luglio-Dicembre 2011 - Poste Italiane S.p.A. SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE n. 38/2008 - D.L. 353/2003 (CONV. IN L. 27/02/2004 N. 46) ART. 1, COMMA 2, DCB (Ascoli Piceno). AUTORIZZAZIONE rilasciata dal Tribunale di Ascoli Piceno in data 28.11.2007, N. 2230/07 N.C., N. 459 R. Stampa, N. 9652 Cron.

EDITORIALE

Fare bene il bene

di Anna Saveria Capriotti*

Prima che un'esortazione esterna, "fare bene il bene" è un bisogno urgente e profondo di chiunque voglia donarsi all'altro, senza riserve e senza pretese ma nel modo giusto. Quante volte ci siamo chiesti come affrontare una sofferenza dell'anima o del corpo di chi abbiamo accanto durante un pellegrinaggio o in una giornata di fraternità? Quante volte ci sono mancate le parole per soccorrere un disagio dell'anima o ci siamo fatti impaurire da un silenzio? Che dire poi di quando non sapevamo affrontare un'emergenza piuttosto che una semplice manovra di routine per aiutare fisicamente un amico in difficoltà? Ecco perché in risposta al bisogno di essere aiutati, per poter meglio aiutare, ad imparare e quindi a riconoscere e a gestire le proprie fragilità per poter alleviare quelle degli altri, la nostra Sottosezione ha voluto dedicare questi primi mesi dell'anno alla formazione dei propri volontari e di quanti si sono avvicinati per la prima volta al servizio. A tutti i partecipanti è stata data l'occasione di acquisire tecniche di approccio psicologico e pratico indispensabili per svolgere un servizio di volontariato nell'Associazione, all'interno della comunità educativa per minori "La Casa di Gigi" e presso le strutture di accoglienza per anziani e malati convenzionate con l'Unitalsi (l'Opera Pia "Bergalucci" di Offida, la Clinica San Giuseppe, il Villaggio Santa Marta e le RSA dell'Asur 13). Questo articolato e complesso percorso di formazione si è avvalso del contributo di esperti professionisti messi a disposizione anche da altre associazioni di volontariato come lo IOM, la Croce Verde e la Croce Rossa.

Continua in quarta pagina

RIFLESSIONE

Questo è Cristianesimo questo è amore

di Don Basilio Marchei*

Carissimi Amici di Madre Maria e carissimi unitalsiani. La festa del 27 marzo a Valle Orta è stata frequentatissima. Bella la partecipazione alle SS. Messe e alla Via Crucis che, soprattutto nel periodo quaresimale, ci ha fatto rivivere i momenti salienti della morte di Gesù. Abbiamo vissuto in modo particolare il ricordo di quei dolori perché accostati alle stimmate della nostra Madre Maria Giacobetti, amante appassionata di Gesù, il quale le ha fatto sperimentare in parte, sulla carne, i dolori stessi suoi. Nei giorni 8-9-10 aprile ho avuto la gioia di partecipare al Pellegrinaggio dei giovani unitalsiani in Polonia. Circa mille giovani di tutta Italia si sono dati appuntamento presso la effigie sfregiata della comune Madre di Gesù e nostra che si venera a Czestochowa in Polonia. Un vento gelato ci ha accompagnato per tutto il pellegrinaggio, mentre in Italia si soffriva un caldo eccessivo. Quanta gente e quanta devozione!!! La devozione alla Madonna, sostenuta da quel grande figlio della Polonia che è il recentissimo Beato Giovanni Paolo II, ha dato vigore a questa nazione sempre martoriata e sempre sotto l'oppressione dell'invasore di turno. I dittatori sono stati travolti senza spargimento di sangue, in modo miracoloso, così come sanno fare i cristiani veri. Ci ha ricevuti il Cardinale Stanislaw Dziwisz, già segretario del Papa Beato, ricordandoci alcuni aneddoti su Giovanni Paolo II e invitandoci tutti a Roma per la Beatificazione. A Cracovia, presso il Santuario della Divina Misericordia, all'aperto, con un vento glaciale, abbiamo partecipato alla Via Crucis. Abbiamo visitato la casa natale

del Papa, molto modesta, vicinissima alla bellissima chiesa parrocchiale. C'è stata poi l'ultima tappa: Auschwitz. Abbiamo toccato con mano una verità spesso dimenticata: quando ci si allontana da Dio si perde ogni senso della realtà e si arriva a organizzare delitti assurdi che solo un'intelligenza diabolica riesce a concepire e a trasferire nella realtà. Quei miseri resti, quelle tonnellate di capelli di donna, quelle montagne di scarpe, ecc. danno la misura del fondo toccato dalla nostra umanità.

Al contrario abbiamo gioito invece coi nostri giovani unitalsiani, pieni di umanità impregnata di grazia di Dio. Li abbiamo visti attorno ai nostri fratelli disabili, hanno portato a braccio in tutti i luoghi persone e carrozzine. Un solo desiderio: "Dove andiamo noi dovete venire pure voi" ripetevano spesso e mentre i disabili dicevano: "Andate voi, noi vi aspettiamo qui", i giovani entusiasti rispondevano: "Dove andiamo noi dovete venire pure voi". E via su per scale strette, sull'aereo, sui pullman non attrezzati. Questa è vita, questo è Cristianesimo, questo è amore.

D. Basilio

P. S.: Alla serata finale, in uno splendido, enorme e caratteristico locale, tutti insieme a cena. Poi canti e balli folkloristici. La serata si chiuse con musiche da discoteca dove tutti hanno ballato e cantato, compreso gli assistenti. Travolti dall'entusiasmo anche il sindaco di Roma Alemanno e il nostro Presidente Antonio Diella.

* Assistente spirituale Sottosezione Unitalsi di Ascoli Piceno

TESTIMONIANZE

Il tuo “eccomi” più grande

del Gruppo Giovani di Offida



“... alcuni di noi, forse troppi, passano una vita a chiedersi il perché, cercano risposte a domande alle quali, a volte, una risposta non c'è...”

Tu, Mattia eri come noi, ma eri e sei anche diverso, per il tuo grande cuore e per la tua immensa generosità.

Noi passiamo l'esistenza come in una stazione ferroviaria a vedere “treni” passare e prima di scegliere quale prendere abbiamo mille dubbi e perplessità. Ci chiediamo “Dove va? Come? Con chi? Quando si torna? È per me?”, come se potessimo progettare tutta la nostra vita... Invece tu no: quel sabato sera in quella stazione si è fermato un treno... Qualcuno ti ha detto, come mille altre volte a Lourdes, “Ho bisogno di te” e tu sei saltato su senza troppi pensieri, senza sapere dove andava. Quel Qualcuno era Gesù, celato nel volto di un fratello bisognoso e tu l'hai saputo riconoscere, come ha detto il nostro Vescovo durante i tuoi funerali.

Quando quel treno è partito, tutti noi siamo rimasti su quella banchina a chiederci “dove eri finito”, a piangere, a disperarci come se non avessimo mai creduto in quel Qualcosa e in quel Qualcuno che ci rende fratelli. E tu eri lì, come tante altre volte, al

finestrino che ci dicevi “Perché piangete? Non siamo forse nati per servire e non per essere serviti?” Abbiamo ancora molte domande nella testa, ancora molte lacrime da versare, ma abbiamo una certezza: caro Duracell, Dio ha scelto il



Mattia, sulla sinistra al centro, tra i ragazzi del refettorio

TESTIMONIANZE

Il sorriso di Madre Maria

di Fabio Monachesi

“migliore” per la sua Lourdes celeste, quello che non si fermava mai e spesso si ficcava nei casini per il voler far troppo, quello che alla mattina era già in piedi quando il sole non era ancora spuntato dai Pirenei, quello che faceva in su e in giù per il treno perché un fratello aveva bisogno, quello che nonostante pesava 50 chili sembrava non avere le batterie mai scariche, quello che insisteva a fare tardi la sera perché in giro c'erano le belle ragazze, quello che alle tre di notte a Ventimiglia mentre il treno era assopito scendeva per buttare i sacchi della spazzatura perché sapevi che anche quello era “servizio”.

Perdonaci se abbiamo pianto per te mentre hai passato tutta una vita a provare a farci ridere con le tue battute, le tue facce e i tuoi modi di essere. Non vogliamo intessere un tuo elogio: non c'è ne bisogno e tu nemmeno lo vuoi. Hai fatto quello che molti di noi non hanno avuto il coraggio di “fare”: hai detto “Sì” alla Volontà del Padre.

Quindi ora, mentre la nostra penna scivola su questo foglio, ti vogliamo noi fare una domanda o meglio una richiesta: noi abbiamo bisogno di te nel nostro cammino della vita: che ne dici ci dai una mano?.

Ciao Mattia, ciao Duracell...
ti vogliamo bene.

Riportiamo la testimonianza dell'Avv. Fabio Monachesi, il quale riferisce circa la grazia ricevuta per intercessione di madre Maria Giacobetti dalla propria nonna materna Costantini Rosa Emma in Leombruni.

Nell'anno 1953 alla mia nonna materna Costantini Rosa Emma in Leombruni, nata a Morrovalle il 2.4.1903 e morta a Macerata il 12.1.1995, a seguito di accertamenti medici, fu diagnosticata una neoplasia gastrica che non lasciava speranze di sopravvivenza. Alcuni parenti contattarono allora la stigmatizzata madre Maria Giacobetti a Valle Orta, chiedendo alla stessa di intercedere per ottenere la grazia della guarigione con la sua preghiera di anima vittima che, all'epoca, portava sul suo corpo le piaghe del Signore

Gesù Cristo. Madre Maria, con la sua consueta bontà ed abnegazione, assicurò preghiere a Dio ed alla Madonna per chiedere la guarigione di mia nonna. Intanto le condizioni della stessa si aggravarono, tanto da rendersi necessario un immediato ricovero alla clinica “Morgagni” di Roma dove la medesima venne operata dal prof. Dott. Lucio Urbani di Roma che effettuò la resezione gastrica subtotale con lo scollamento del colon e con una prognosi che non lasciava molte speranze. Qualche notte dopo l'intervento chirurgico, mia nonna vide distintamente, ai piedi del suo letto, la figura di una donna vestita di nero con i mezzi guanti alle mani, che riconobbe come madre Maria Giacobetti evidentemente ivi recatasi in bilocazione, la quale le sorrise e le disse di stare tranquilla in quanto era guarita perché Dio e la Madonna le avevano fatto la grazia ed infatti da quel giorno in poi non accusò più fastidi allo stomaco e fu guarita. Tale episodio venne raccontato più volte, a me ed ai miei familiari, da mia nonna la quale, ogni volta che lo ricordava, era piena di commozione e riconoscenza verso Dio, la Madonna e la stigmatizzata madre Maria. Non so se mia nonna rese mai per iscritto una tale testimonianza, ma oggi, a distanza di molti anni, ho sentito imperativo il dovere di riferire tale circostanza che potrà essere conservata agli atti, rappresentando una delle tante grazie che vennero ottenute per intercessione di madre Maria Giacobetti.

Macerata, 22.3. 2011.
In fede Avvocato Fabio Monachesi»



Programma secondo semestre 2011

LUGLIO

- 2 Sabato** – Ore 17,00 S. Messa chiesa di Valle Orta Appignano del Tronto.
3 Domenica – In montagna.....senza barriere con il CAI di Ascoli Piceno.
4 Lunedì – Inizio iscrizioni pellegrinaggio a Loreto dal 9 al 12 Agosto.
10 Domenica – Giornata di convivenza e 3° Incontro di Formazione a Valle Orta di Appignano del Tronto
14 Giovedì – Ore 21,00 Clinica S. Giuseppe Ascoli P. Consegna materiali pellegrinaggio a Lourdes
Dal 16 al 22 – Pellegrinaggio Diocesano e Sezionale a Lourdes
16 Sabato – Ore 17,00 S. Messa chiesa di Valle Orta Appignano del Tronto.
31 Domenica – Ore 10,00 Giornata di Fraternità comunità di Arquata del Tronto.

AGOSTO

- 5 Venerdì** – Ore 18,00 Processione di S. Emidio a Ascoli Piceno
6 Sabato – Ore 17,00 S. Messa chiesa di Valle Orta Appignano del Tronto.
 Agape in preparazione pellegrinaggio a Loreto
8 Lunedì – Fine iscrizioni pellegrinaggio Nazionale a Lourdes di Settembre.
Dal 9 al 12 – Pellegrinaggio interdiocesano a Loreto.
Dal 16 al 21 – Giornata mondiale della gioventù a Madrid.
20 Sabato – Ore 17,00 S. Messa chiesa di Valle Orta Appignano del Tronto.
28 Domenica – Ore 10,00 Giornata di Fraternità comunità di Ancarano

SETTEMBRE

- 3 Sabato** – Ore 17,00 S. Messa chiesa di

Valle Orta Appignano del Tronto.

- 6 Martedì** – XXV° Congresso Eucaristico Nazionale. L'Unitalsi a Loreto.
11 Domenica – XXV° Congresso Eucaristico Nazionale S.S. il Papa ad Ancona.
17 Sabato – Ore 17,00 S. Messa chiesa di Valle Orta Appignano del Tronto.
18 Domenica – Ore 11,30 Giornata di fraternità comunità di Acquasanta T. presso il Ristorante "Tre Lanterne" a Cagnano.
24 Sabato – Ore 21,00 Casa Regina Apostolorum consegna materiali pellegrinaggio Nazionale a Lourdes.
25 Domenica – Festa Madre Maria a Valle Orta di Appignano del Tronto.
Dal 26 al 2 Ottobre – Pellegrinaggio Nazionale a Lourdes.

OTTOBRE

Nel mese di Ottobre è previsto un pellegrinaggio in Polonia in aereo "Sui passi di Giovanni Paolo II" in giorni da stabilire.

- 1 Sabato** – Ore 17,00 S. Messa chiesa di Valle Orta Appignano del Tronto.
2 Domenica – Ore 10,30 Giornata di fraternità Convento dei Cappuccini S.Serafino da Montegranaro di Ascoli Piceno.
9 Domenica – Ore 17,30 Duomo di Ascoli Piceno S. Messa e Processione Madonna delle Grazie in occasione del 50° della dichiarazione a protettrice della città.
Dal 14 al 16 – Roma pellegrinaggio Bambini in missione di pace.
15 Sabato – Ore 17,00 S. Messa chiesa di Valle Orta Appignano del Tronto.
Dal 22 al 28 - Pellegrinaggio Marche a

Fatima e Santiago di Compostela.

NOVEMBRE

- 5 Sabato** – Ore 16,00 S. Messa chiesa di Valle Orta Appignano del Tronto.
19 Sabato – Ore 16,00 S. Messa chiesa di Valle Orta Appignano del Tronto.
20 Domenica – Ore 10,30 Giornata di Fraternità comunità di Colli del Tronto.
27 Domenica – Ore 10,30 Giornata Nazionale dell'Adesione chiesa di S. Paolo a Pagliare del Tronto.

DICEMBRE

- 3 Sabato** – Ore 16,00 S. Messa chiesa di Valle Orta Appignano del Tronto.
3 Sabato – Ore 20,30 Gran Galà di Beneficenza.
9 Venerdì – Veglia notturna presso la S. Casa di Loreto.
10 Sabato – Ore 16,00 Santa Messa in Duomo Ascoli P. festività Madonna di Loreto.
11 Domenica – Offerta presepi nei centri commerciali.
17 Sabato – Ore 16,00 S. Messa chiesa di Valle Orta Appignano del Tronto.
31 Sabato – Festa di Capodanno.

- Ogni venerdì da mezzanotte all'una adorazione silenziosa presso la chiesa S. Maria della Carità in Piazza Roma di Ascoli Piceno.

UNITALSI sottosezione di Ascoli Piceno, sede e segreteria:
 Lungo Castellano Sisto V°, 56 63100 Ascoli Piceno
 Tel/fax 0736.255392 , cell. 3409909300
 email: unitalsiascoli@libero.it www.unitalsi-ap.it.
 c.c.p. ordinario 60750288 intestato a :
 Unitalsi- Sottosezione di Ascoli Piceno,
 Via Lungo Castellano Sisto V° ,56 63100 Ascoli Piceno
 c.c.p. ordinario 76725571, intestato a: Unitalsi -Gli amici di madre Maria, Via Lungo Castellano Sisto V°,5663100 Ascoli Piceno

Fare bene il bene

segue dalla prima pagina

Il corso di formazione dell'Unitalsi quindi ha rappresentato anche un'importante testimonianza di ciò che si può realizzare quando le associazioni di volontariato mettono a disposizione le proprie energie per il bene comune. Questo cammino di formazione umana completa quello fondamentale di formazione spirituale costituito dagli

incontri di riflessione sul tema pastorale dell'anno tenuti dal nostro Vescovo S.E.Mons Silvano Montevecchi e dalla lectio divina di Suor Sofia, madre badessa delle monache benedettine di S.Onofrio.

E' solo attraverso la preghiera e la cura della propria vita spirituale che la solidarietà diventa carità, la vicinanza diventa condivisione e possiamo veramente sentirci fratelli, perché figli di un unico Padre.

**Presidente della Sottosezione Unitalsi di Ascoli Piceno*

AQUERO; CARATTERE: attività di volontariato; PERIODICITA': semestrale; SEDE DELLA DIREZIONE: Casa Regina Apostolorum, Lungo Castellano Sisto V, n. 56, 63100 Ascoli Piceno; PROPRIETARIO: Dott.ssa Anna Saveria Capriotti, in qualità di Presidente pro tempore della Sottosezione Unitalsi di Ascoli Piceno, elettivamente domiciliata in Casa Regina Apostolorum, Lungo Castellano Sisto V, n. 56, 63100 Ascoli Piceno; DIRETTORE RESPONSABILE: Dott.ssa Franca Maroni, elettivamente domiciliata in Casa Regina Apostolorum, Lungo Castellano Sisto V, n. 56, 63100 Ascoli Piceno; TIPOGRAFIA: Seros Tipografia di Cappelli Nadia, Via dell'Aspo - Lu Battente, 63100 Ascoli Piceno; TECNICA DI DIFFUSIONE: a mezzo servizio postale; LUOGO DI PUBBLICAZIONE: provincia di Ascoli Piceno;